

**ALPI RETICHE  
MASSICCO DELL'ADAMELLO  
CATENA DEL MILLER  
VAL MILLER - COSTER DI DESTRA  
"La Sfinge"**



**Itinerari:**

**"Swalbalasnea - La neve delle rondini"**

**Bellezza dell'itinerario:** ☺☺☺

**Attrezzatura:** ☺☺☺☺

**RELAZIONE**

**Primi salitori:** Amadio Paolo, Corrado Conchieri - 13 giugno 2004; Amadio Paolo, Pietro Merigo - 24 giugno 2004; 1<sup>a</sup> ripetizione: Pietro Merigo, Amadio Paolo, Sandro Ghidelli, 27 giugno 2004.

**Sviluppo:** 110 m - 3 lunghezze.

**Valutazione estesa:** 6c (6a+ obbligatorio), S2,I.

**Roccia:** ★★★★★ (tonalite di ottima qualità solo raramente disturbata da licheni).

**Giudizio:** itinerario con difficoltà discontinue a carattere sportivo con chiodatura ravvicinata sulle elevate difficoltà e possibilità di azzerramento con un semplice "furbo".

**Materiale:** N.E.A.; n. 2 corde da almeno 50 m + 14 rinvii + cordini + ordinaria attrezzatura alpinistica. Integrazioni non strettamente indispensabili. Consigliabili 2-3 *friends* - misure medie - per il 2° e 3° tiro.

**Attrezzatura:** esclusivamente fix da 8 mm; soste: 1 fix da 10 mm + 1 fix da 8 mm + catena da 8 mm + *maillons rapide* da 8 mm + grillo gambetto da 10 mm per calata.

**Attacco:** a sinistra del salto strapiombante che caratterizza la parte terminale della struttura.

**Itinerario:**

**L1:** risalire in Dulfer la bella fessura fin sotto il salto (6a+ atletico); entrare nel diedrino e con arrampicata delicata raggiungerne la sommità uscendone per fessura (6b). Continuare traversando due metri a sinistra seguendo una superficiale fessura con elegante progressione (5a) fino alla comoda sosta (45 m - max 6b - 6a+ obbligatorio); allungare i rinvii nella parte iniziale!

**L2:** continuare per la bella placca sovrastante senza eccessive difficoltà (5a) fin sotto un corto salto verticale di colore rossastro. Superarlo con passo impegnativo (6c) continuando per abbattuta placca fino alla sosta (30 m - max 6c - 5a obbligatorio).

**L3:** dalla sosta superare un secondo verticale lastrone rossastro con passo tecnico (6b) continuando di seguito per divertenti salti fessurati (chiodatura lunga - possibile facile integrazione a *friends*) fino al terrazzino erboso della 3<sup>a</sup> sosta (35 m - max 6b - 4c obbligatorio).

**Discesa:** Con tre calate lungo la direttiva di salita.

**"Kukusnea - La neve del cuculo"**

**Bellezza dell'itinerario:** ☺☺☺

**Attrezzatura:** ☺☺☺☺☺

**RELAZIONE**

**Primi salitori:** Amadio Paolo, Cinzia Francinelli - 3 luglio 2004; 1<sup>a</sup> ripetizione: i medesimi con Marco De Giovannini, Corrado Conchieri e Nadia Pirmati il 4 luglio 2004.

**Sviluppo:** 85 m - 2 lunghezze.

**Valutazione estesa:** 6a+ (6a+ obbligatorio), S1,I.

**Roccia:** ★★★★★ (tonalite di eccellente qualità. Prestare attenzione nei primi metri della prima lunghezza ad una lama sulla destra che non è da sollecitare.).

**Giudizio:** breve ma divertente itinerario di completamento tranquillamente abbinabile alla vicina "Swalbalasnea"; chiodatura ravvicinata nei tratti impegnativi.

**Materiale:** N.E.A.; n. 2 corde da almeno 50 m + 14 rinvii + cordini. Integrazioni non necessarie.

**Attrezzatura:** via attrezzata esclusivamente a fix da 8 mm; soste: 2 fix da 10 mm con anello da 8 mm.

**Attacco:** un poco più in alto a sinistra della base della struttura al termine di un pendio erboso; la via segue un'evidentissima colata nera.

**Itinerario:**

**L1:** risalire la bellissima placca al suo centro con elegante progressione fino alla sosta (45 m - max 6a+; 6a+ obbligatorio).

**L2:** salire a sinistra della sosta (un passo di 6a) continuare per placca più lavorata; mantenersi leggermente al di sotto del pendio erboso diagonalizzando fino al termine della placca. Superare un elementare e breve tratto erboso fin sotto un masso squadrato. Si supera il medesimo alla sua destra per mezzo di una larga fessura con una Dulfer fino alla sommità del Coster. (40 m - max 6a - 6a obbligatorio).

**Discesa:** E' possibile calarsi lungo la via ma è più consigliabile dall'uscita percorrere un facile cengia erbosa sulla destra fino all'ultima sosta della vicina "Swalbalasnea". Dopo la prima calata sulla citata via, effettuare una seconda calata in diagonale fino all'attacco.